

# QUANTUM CLARINET TRIO



**Elena Veronesi**

*clarinetto*

**Johannes Przygodda**

*violoncello*

**Bokyung Kim**

*pianoforte*

**VIDEO TRAILER DEL NUOVO CD "BEYOND BRAHMS": <https://youtu.be/lAW1NoMPTmk>**

Il Quantum Clarinet Trio, vincitore del terzo premio presso il concorso internazionale Fischhoff Chamber Music Competition 2020 (USA), si è incontrato presso l'Università Mozarteum di Salisburgo, dove i tre giovani musicisti hanno approfondito lo studio del principale repertorio dedicato a questa formazione sotto la guida di Alois Brandhofer, primo clarinetto dei Berliner Philharmoniker, e di Wolfgang Redik, violinista del Trio di Vienna.

Nel 2022 il Quantum Clarinet Trio è stato selezionato per ricevere il sussidio stanziato dal programma "Neustart Kultur" dedicato ai musicisti da parte dell'Assessore alla Cultura e Media della Repubblica Federale Tedesca. Dal 2021 il Trio è parte dell'European Chamber

Music Academy, avendo così la possibilità di potersi confrontare regolarmente con famosi artisti quali Hatto Beyerle, Johannes Meissl, e Patrick Jüdt. Dal 2019 è Ensemble in Residence presso il “Moulin d’Andé Centre Culturel et Artistique” in Normandia, Francia.

Il Trio tiene concerti per diverse stagioni cameristiche tra cui la stagione di musica da camera organizzata presso le Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, presso la Sala Esedra del Museo teatrale Alla Scala di Milano, per la Società del Quartetto di Bergamo, per la stagione Corti, chiese e cortili di Bologna, per la rinomata stagione cameristica di Wetzlar in Germania.

Tra i concerti del Quantum Clarinet Trio trasmessi da emittenti radiofoniche ricordiamo il concerto per l’olandese RadioWest in diretta dalla Schoenbergsaal a Den Haag e il concerto per il 100° anniversario della prima trasmissione radiofonica in Germania, in collaborazione con il soprano Simone Kermes per il Brandenburg Festival di Berlino.

Il Quantum Clarinet Trio svolge un’importante ruolo divulgativo. Il repertorio prevede le famose composizioni dedicate a questa formazione e opere meno conosciute ma di altrettanto valore musicale e artistico, dal periodo classico alla musica contemporanea. A questo proposito il primo album discografico del Quantum Clarinet Trio è stato prodotto nel 2022 dalla radio tedesca Deutschlandfunk Kultur e pubblicato a settembre 2023 per l’etichetta discografica Haenssler Classic. Comprende oltre il celeberrimo Trio op. 114 di Johannes Brahms, composizioni dei musicisti Robert Kahn e Carl Fruehling vittime della censura nazista durante la seconda guerra mondiale e solo recentemente riscoperte.

Il Quantum Clarinet Trio si esibisce regolarmente a livello internazionale portando con sé un bagaglio di esperienze musicali costantemente in evoluzione. Ha tenuto e tiene regolarmente concerti in Francia, Germania, Inghilterra, Austria e Italia.

---

*“Una bellissima esecuzione da ogni punto di vista: musicale, sensibile ai colori e attento ai dettagli. Mi è piaciuto molto ascoltare questo meraviglioso trio. Bravi tutti!” **Ani Kavafian***

---

---

*“La fusione era stupefacente, le linee musicali si intrecciavano insieme perfettamente nel tempo e nel timbro tra gli strumenti. È stata una gioia ascoltare questa performance.” **Rebecca McFaul***

---

---

*“C’è così tanto da ammirare nel vostro gruppo caratterizzato dall’eccezionale bravura individuale e attenzione ai dettagli. Ognuno di voi mostra un ampio assortimento di colori e sfumature che ho veramente apprezzato.” **Norman Fischer***

---

NUOVO CD IN USCITA • SETTEMBRE 2023

## “Beyond Brahms”

**Johannes Brahms** • Trio für Klarinette, Violoncello und Klavier op. 114  
**Robert August Kahn (1865-1951)** • Serenade op. 73  
**Carl Frühling (1868-1937)** • Trio a-Moll op. 40

Partendo da quella che è probabilmente l'opera più celebre dedicata alla nostra formazione, il Trio op. 114 di Johannes Brahms, nel nostro album discografico abbiamo voluto dare al pubblico la possibilità di ascoltare due composizioni meno conosciute ma di altrettanto valore artistico: la Serenata op. 73 di Robert Kahn e il Trio op. 40 di Carl Frühling.

I compositori sono strettamente legati a Brahms attraverso la loro vita e il loro linguaggio tonale. Inoltre, a causa delle comuni origini ebraiche, le loro opere hanno avuto un simile destino. Sia Frühling che Kahn appartengono alla generazione successiva a Brahms ed entrambi furono direttamente colpiti dalla censura nazista, la quale ha ostacolato l'esecuzione della loro musica. Frühling morì nel 1937 ma essendo il sentimento antisemita molto presente nella quotidianità già prima dell'avvento delle leggi razziali, le esecuzioni delle sue opere sono state ostacolate durante la fine della sua vita e negli anni successivi alla sua scomparsa. Le composizioni di Kahn, invece, sono state registrate nelle liste della cosiddetta musica "degenerata" e il compositore ne subì le conseguenze durante tutta la sua vita.

Lo scopo dell'album discografico vuole essere quello di far conoscere ad un pubblico più vasto questi compositori ingiustamente dimenticati e di dare modo alle stagioni concertistiche di inserire più frequentemente nelle programmazioni le loro composizioni per la nostra formazione. Nonostante l'evidente valore artistico delle loro composizioni, Kahn e Frühling risentono tutt'oggi della censura subita durante il Terzo Reich e sono ancora in gran parte sconosciuti. La pubblicazione di un album discografico con un programma che combina il noto Trio di Brahms con opere meno conosciute partecipa al nostro scopo come Ensemble di rendere il vasto repertorio composto per la nostra formazione più spesso eseguito ed apprezzato dal grande pubblico.

### Short teaser R. Kahn

[https://youtu.be/-N\\_PKakpA8?si=wVZF2oFofh2vRFuk](https://youtu.be/-N_PKakpA8?si=wVZF2oFofh2vRFuk)

### Short teaser C. Frühling

<https://youtu.be/ka8PtX79WgM?si=e76QNgU0hhzgcpL>

### Short teaser J. Brahms

<https://youtu.be/B02a1OykYPg>



## **PROPOSTE DI PROGRAMMA**

### **Programma 1 (presentazione CD)**

C. Fruehling, Trio op. 40 (27 minuti)  
R. Kahn, Serenade op. 73 (10 minuti)

\*\*\*

M. Bruch, selezione dagli otto pezzi op.83 (8-10 minuti)  
J. Brahms, Trio op. 114 (25 minuti)

### **Programma 1a (alternativa per presentazione CD)**

C. Fruehling, Trio op. 40 (27 minuti)  
R. Kahn, Trio op.45 (20 minuti)  
J. Brahms, Trio op. 114 (25 minuti)

### **Programma 2 (musiche del 1900)**

M. Bruch, selezione dagli otto pezzi op.83 (8-10 minuti)  
R. Kahn, Trio op.45 (20 minuti)

\*\*\*

R. Muczyinsky, Fantasy piece (12 minuti)  
S. Seghedoni e M. U. Zappa, Unintended consequences, dedicato al Quantum Clarinet Trio (10 min.)  
N. Rota, Trio (15 minuti)

### **Programma 2a (alternativa per musiche del 1900)**

R. Kahn, Trio op. 45 (20 min.)  
A. Paert, Mozart- Adagio (7 min.)

\*\*\*

R. Muczyinsky, Fantasy piece (12 minuti)  
S. Seghedoni e M. U. Zappa, Unintended consequences, dedicato al Quantum Clarinet Trio (10 min.)  
N. Rota, Trio (15 minuti)

### **Programma 3**

L. v. Beethoven, Trio op. 11 (22 minuti)  
R. Muczyinsky, Fantasy piece (12 minuti)

\*\*\*

F. Mendelssohn, Tre pezzi per clarinetto, violoncello e pianoforte (11 minuti)  
R. Kahn, Serenade op. 73 (10 minuti)  
N. Rota, Trio (15 minuti)

### **Programma 4**

F. Mendelssohn, Tre pezzi per clarinetto, violoncello e pianoforte (11 minuti)  
S. Seghedoni e M. U. Zappa, Unintended Consequences (10 minuti)

\*\*\*

L. v. Beethoven, Trio op. 38 (40 minuti)

### Programma 5

F. Mendelssohn, Tre pezzi per clarinetto, violoncello e pianoforte

oppure M. Bruch selezione dagli 8 pezzi op.83 (10 minuti)

C. Fruehling, Trio op.40 (27 minuti)

\*\*\*

M. U. Zappa e S. Seghedoni, Unintended Consequences (10 minuti)

J. Brahms, Trio op.114 (25 minuti)

## I MUSICISTI

La clarinettista **ELENA VERONESI**, nata in provincia di Bologna, ha già avuto modo di esibirsi su alcuni dei più importanti palchi d'Europa e in numerose rassegne e festival.

Appassionata di musica da camera, ha vinto vari premi in concorsi internazionali tra cui il primo premio nel concorso internazionale "e-Muse", Grecia, il secondo premio nel concorso internazionale "ENKOR", Germania, e il quarto premio nel concorso internazionale di musica da camera della città di Plovdiv, Bulgaria. Nel 2018 risulta tra i finalisti presso la Brahms International Competition, Austria. Nel 2020 è vincitrice del terzo premio presso il Fischhoff Competition, USA, insieme al Quantum Clarinet Trio. Ha sempre avuto un'intensa attività concertistica esibendosi tra gli altri in Francia, Svezia, Canada, Russia, Italia, Austria, Bulgaria e Germania.

In qualità di solista ha vinto più premi in concorsi nazionali e internazionali, tra cui il secondo premio presso il Concorso AudiMozart! 2016. Di particolare importanza è la sua collaborazione con l'oboista e compositore Arnaldo De Felice il quale, colpito dalla sua unica musicalità e sensibilità interpretativa, sta attualmente lavorando ad una composizione a lei dedicata.

Accanto alla attività cameristica e solistica, l'attività orchestrale occupa una parte importante della sua vita professionale. Si è esibita sotto la bacchetta di famosi direttori d'orchestra, tra cui Juraj Valcuha, Hans Graf, Justus Frantz, Donato Renzetti e Daniel Oren, suonando in meravigliose sale da concerto e festival come Konzerthaus Berlin, Teatro San Carlo di Napoli, Laeiszhalle di Amburgo, il Jiangsu Grand Theatre di Nanjing in Cina, il Festival dell'Arena di Verona e il Schleswig-Holstein Musik Festival. Tra le orchestre e le fondazioni lirico-sinfoniche con cui ha collaborato e collabora ci sono l'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, l'orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'orchestra della fondazione Arena di Verona, l'orchestra Haydn di Bolzano e Trento, la Hulencourt Soloist Chamber Orchestra di Bruxelles, la Philharmonie der Nationen di Amburgo.



Ha conseguito il diploma di clarinetto presso il conservatorio G. B. Martini di Bologna nel 2009 e si è perfezionata in seguito presso la Scuola di Musica di Fiesole a Firenze con Giovanni Riccucci e presso la Scuola di musica all'Esquilino di Roma con Calogero Palermo. Terminati i suoi studi in Italia, nel 2012 è stata ammessa presso l'Università Mozarteum di Salisburgo, dove ha studiato con Alois Brandhofer e ha conseguito il Master a indirizzo solistico strumentale nel 2016 con il massimo dei voti e lode all'unanimità della commissione. Ha, infine, frequentato il corso di perfezionamento post-laurea nella medesima Università, che ha concluso nel 2018 con il massimo dei voti nella classe di Andreas Schablas.

Nel tempo libero si interessa di storia e letteratura e ha frequentato per alcuni anni la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.



**“JOHANNES PRZYGODDA** *mi ha veramente colpito. È un violoncellista eccezionale, ogni frase che suona è straordinariamente musicale e profondamente emozionante. È raro poter ascoltare un artista così sensibile!*” – Christoph Eschenbach.

Nato a Berlino nel 1993, ha debuttato come solista all'età di otto anni esibendosi accompagnato dall'orchestra Sinfonica di Berlino presso la Filarmonica di Berlino. Da allora ha collaborato tra le altre orchestre con la Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin, la Staatsorchester Brandenburg, la Deutschen Symphonie-Orchester Berlin e con la Filarmonia di Baden-Baden sotto la bacchetta di direttori come Michael Sanderling, Heribert Beissel, Evan Christ e Pavel Baleff.

Uno degli impegni più importanti in qualità di solista che lo aspettano per la stagione 2020/21 è il debutto con il M° Christoph Eschenbach.

Ha vinto numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali tra cui il Concorso nazionale “Jugend musiziert”, dove oltre al primo premio gli sono stati assegnati due premi speciali, e il primo premio presso il Concorso Internazionale Dotzauer di Dresda. È risultato inoltre semifinalista presso il Concorso internazionale Lutoslawski di Varsavia ed è stato supportato per vari anni dalla “Deutsche Stiftung Musikleben” tramite il prestito di un violoncello.

La musica da camera è una delle sue più grandi passioni. Tra i vari festival cameristici a cui ha partecipato ricordiamo nel 2016 il programma Akoesticum Talent nei Paesi Bassi, i quali concerti sono stati trasmessi dalla rete nazionale Brava Television, il festival dell'Accademia di Musica da Camera Hohenstaufen nel 2018, il Podium Festival Esslingem e il Ravel Music Festival nel 2019.

Johannes Przygodda ha iniziato lo studio del violoncello a cinque anni e due anni dopo è stato ammesso ai corsi preaccademici dell'Università di musica “Hans Eisler” di Berlino.

Tra i suoi insegnanti ricordiamo Sabine Andert, Josef Schwab e Stephan Forck presso l'università Hans Eisler e Clemens Hagen presso l'università Mozarteum di Salisburgo. Sta attualmente continuando i suoi studi con Jérôme Pernoo al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica e Danza di Parigi.

Importanti mentori sono stati per lui Wolfgang Boettcher e Heinrich Schiff.

Durante i suoi studi ha inoltre partecipato a masterclass con Gary Hoffman; Wolfgang Emanuel Schmidt, Jens Peter Maintz, David Geringas and Frans Helmerson.

Johannes Przygodda suona un violoncello Ragnar Hayn costruito nel 2010.

Dato il suo forte interesse per la politica, tra il 2015 e il 2016 Johannes ha frequentato la facoltà di giurisprudenza dell'università Humboldt di Berlino, affiancando questo studio agli studi musicali.

La pianista **BOKYUNG KIM**, originaria di Seul, Corea del Sud, ha iniziato a suonare il pianoforte a quattro anni e sin da subito ha dimostrato un grande talento debuttando come solista con la Seoul Prime Symphony Orchestra all'età di dodici anni suonando il concerto no.19 di Mozart.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti e collezionato premi in diversi concorsi internazionali tra cui il terzo premio e premio speciale per la migliore interpretazione presso il concorso internazionale di pianoforte di Mayenne, il primo premio presso il concorso pianistico internazionale di Brest, il secondo premio presso il concorso pianistico internazionale "Lagny sur Marne", il premio speciale presso il concorso internazionale di pianoforte di Paterna e il primo premio presso il Korea Piano Society Competition. Inoltre è stata finalista presso il concorso internazionale "Nuits Pianistiques" di Aix-en-Provence e presso il concorso internazionale "Vilnius Stasys Vainiunas" in Lituania nella formazione duo violino- pianoforte.

Tiene spesso concerti come solista e con vari ensemble esibendosi in Corea del Sud, Francia, Belgio, Spagna, Austria e Paesi Bassi.

Come solista si è esibita tra gli altri in Salle Cortot e nella Biblioteca Polacca di Parigi, nel museo degli strumenti musicali di Bruxelles, nella casa della musica di Hoeilaart. Tra i vari festival cameristici a cui ha preso parte si ricorda il Menuhin Festival in Svizzera e la "Maison des Artistes" di Parigi.

Dopo aver conseguito con lode il diploma in pianoforte presso l'università Yonsei di Seul nella classe di Young- Ho Kim, Bokyung è stata invitata dal M° Bruno Rigutto a trasferirsi a Parigi per proseguire la sua carriera musicale. Ha successivamente ottenuto il diploma superiore di studi musicali a pieni voti e lode all'unanimità della commissione presso il conservatorio regionale di Parigi nella classe di Olivier Gardon nel 2012.

Terminati i suoi studi a Parigi, si è trasferita in Belgio dove è stata Artist-in-Residence presso la Queen Elisabeth Music Chapel per due anni, studiando con Abdel Rahman El Bacha e prendendo parte nella masterclass tenuta da Dmitry Bashkirov. Ha inoltre proseguito i suoi studi presso l'università Mozarteum di Salisburgo nella classe di Jacques Rouvier dove ha conseguito con lode il Master in pianoforte e il corso di perfezionamento post-laurea.

Recentemente ha conseguito il Diploma di concertista con il massimo dei voti presso la Schola Cantorum di Parigi.

